

**BANDO DI PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 2
ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA**

correlati alle esigenze del Settore Scientifici Disciplinare

BIO/11 – “Biologia Molecolare”

(ai sensi dell’art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e delle disposizioni contenute nel *Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*, emanato con Decreto Rettorale n. 906/2021 del 2 agosto 2021)

nell’ambito del Progetto

**"NeON - Nanofotonica per nuovi approcci diagnostici e terapeutici
in Oncologia e Neurologia" - CUP F26C18000170005**

Art. 1

Numero, durata ed ambito scientifico disciplinare dell’assegno

E’ indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell’art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, della durata di n. 1 (uno) anno ciascuno, nell’ambito del progetto denominato "NeON - Nanofotonica per nuovi approcci diagnostici e terapeutici in Oncologia e Neurologia", finanziato dal Ministero dell’Università e Ricerca, MUR, con D.D. n. 1987 del 26 luglio 2018, in riscontro all’Avviso per la presentazione di Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di Specializzazione individuate dal PNR 2015-2020, CUP F26C18000170005, da svolgersi presso la sede del Dipartimento di Scienze e Tecnologie - DST, secondo quanto di seguito riportato per ciascun Codice di concorso:

CODICE ASSEGNO 01

Settore scientifico disciplinare: BIO/11 – “Biologia Molecolare”.

Titolo della ricerca: “Analisi dell’espressione di geni quali possibili biomarcatori di tumori al seno da utilizzare a scopo diagnostico e terapeutico mediante tecnologia SERS”;

Responsabile scientifico: prof. Lina Sabatino, Ricercatore nel Settore Scientifico Disciplinare BIO/11 – “Biologia Molecolare” presso l’Università degli Studi del Sannio, presso l’Università degli Studi del Sannio;

Programma di ricerca:

Le attività di ricerca si focalizzeranno sulla caratterizzazione di linee cellulari di seno normali e tumorali, sullo studio delle vie di trasduzione del segnale e sulle modificazioni (over-espressione o silenziamento) di geni da analizzare via SERS. Analisi simili saranno eseguite su espianti di cellule tumorali primarie e su colture cellulari 3D. L’obiettivo sarà quello di riconoscere nuovi marcatori tumorali contro i quali generare anticorpi. Questi ultimi o loro frammenti saranno ancorati su nano- o micro-geli e depositati su fibre

ottiche al fine di generare un sistema integrato capace di diagnosi e terapia dei tumori al seno.

L'attività di ricerca sarà svolta presso le strutture sedi del Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio - DST.

CODICE ASSEGNO 02

Settore scientifico disciplinare: BIO/11 – “Biologia Molecolare”.

Titolo della ricerca: “Identificazione di miRNA come possibili marcatori di tumore capaci di influenzare vie di segnalazione intracellulare e metaboliche in vitro e verifica in coorti di pazienti”;

Responsabile scientifico: prof. Lina Sabatino, Ricercatore nel Settore Scientifico Disciplinare BIO/11 – “Biologia Molecolare” presso l'Università degli Studi del Sannio, presso l'Università degli Studi del Sannio;

Programma di ricerca:

Le attività di ricerca saranno indirizzate all'identificazione di una “signature” di miRNA, sia tissutali che circolanti, condivisa da tumori diversi quali mammella, pancreas, polmone, colon-retto, fegato, prostata, esofageo/gastrico e cervello, da utilizzare come potenziali biomarkers. Le loro variazioni saranno correlate ad alterazioni delle principali vie di segnalazione intracellulari e di quelle metaboliche e le conseguenti associazioni valutate come fattori diagnostici e/o prognostici. I miRNA identificati verranno confermati con esperimenti in vitro su linee cellulari e successivamente analizzati in coorti di pazienti per la validazione.

L'attività di ricerca sarà svolta presso le strutture sedi del Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio - DST.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti di ammissione per **entrambi i CODICI** di seguito indicati:

Diploma di laurea di vecchio ordinamento in Scienze biologiche, del diploma di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche,, conseguito secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509,

ovvero

Laurea Specialistica in Biologia (Classe LS6) o Biotecnologie (Classe LS9), conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 e successive modifiche e integrazioni,

ovvero

Laurea Magistrale in Biologia (Classe LM6) o Biotecnologie (Classe LM9), conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche e integrazioni,

oppure in possesso di equivalente titolo conseguito all'estero o dichiarato tale in base a legge, unitamente al possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca

Oltre ai requisiti sopra indicati, sono richiesti, **a pena di esclusione**:

- il godimento dell'elettorato politico attivo;
- il godimento dei diritti politici e civili.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di cui al successivo articolo 4.

Art. 3

Divieto di cumulo ed incompatibilità

Ai sensi dell'art. 22, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, possono essere destinatari degli assegni, studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con **esclusione** del personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, della Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, la Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) e della Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Il personale dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle indicate al precedente capoverso può partecipare alle procedure di selezione per assegni di ricerca, ma il conferimento dell'assegno comporta il collocamento in aspettativa senza assegni, anche se dipendente *part time*, come chiarito dal Ministero della Istruzione e della Ricerca MIUR, con nota dell'8 aprile 2011 prot. n. 583, registrata al protocollo di Ateneo in data 27.04.2011, con il n. 4341.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, la titolarità dell'assegno **non è compatibile** con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero ed, in forza del chiarimento diramato dal Ministero della Istruzione e della Ricerca MIUR, con nota dell'8 aprile 2011 prot. n. 583, registrata al protocollo di Ateneo in data 27.04.2011, con il n. 4341, non è compatibile con la partecipazione a master universitari.

Ai sensi e per gli effetti Decreto-Legge 192/2014, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2015, n. 11, in G.U. 28/02/2015, n. 49, che ha emendato l'art. 22, comma 3, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, il limite massimo di fruizione di assegni per

singolo soggetto è di 6 anni, compresi gli eventuali rinnovi, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo Corso. Nel computo della durata massima di sei anni, come chiarito dal Ministero della Istruzione e della Ricerca MIUR, con nota dell'8 aprile 2011 prot. n. 583, registrata al protocollo di Ateneo in data 27.04.2011, con il n. 4341, non devono essere ricompresi gli anni da assegnista svolti ai sensi della precedente normativa (art. 51, comma 6, Legge 27 dicembre 1997, n. 449).

Ai sensi dell'art. 22, comma 9, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, la durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'articolo 24 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Non è ammesso il cumulo tra più assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni di ricerca nazionali ed estere, utili, a giudizio del Responsabile Scientifico, ad integrare, con soggiorni all'estero, le attività di ricerca, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*, emanato con Decreto Rettorale del 2 agosto 2021, numero 906.

Sono, altresì, **esclusi** dalle procedure di selezione per il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio, con il Rettore, con il Direttore Amministrativo o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*, emanato con Decreto Rettorale del del 2 agosto 2021, numero 906. Sono, altresì, **esclusi** coloro che siano coniugati con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio-DST, con il Rettore, con il Direttore Amministrativo o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio.

Non possono partecipare alla procedura di selezione in oggetto coloro che abbiano riportato condanne penali ovvero che abbiano in corso procedimenti penali per reati che, a insindacabile giudizio del Dipartimento, siano incompatibili con lo status di collaboratore di una pubblica amministrazione.

La titolarità dell'assegno è **incompatibile** con qualsiasi attività di lavoro subordinato. Il titolare dell'assegno può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Direttore del Dipartimento e a condizione che:

- l'attività di lavoro autonomo non determini un conflitto di interessi con l'attività di ricerca;
- l'attività di lavoro autonomo sia dichiarata dal Responsabile Scientifico compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca;

- l'attività di lavoro autonomo non rechi all'ateneo una qualsiasi forma di pregiudizio.

Art. 4

Domanda di partecipazione e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, da redigersi in carta libera, dovrà pervenire al Dipartimento di Scienze e Tecnologie - DST, **entro e non oltre il termine di scadenza delle ore 13:00 del quindicesimo giorno che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Sito Web di Ateneo**, all'indirizzo <http://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/albo>.

In ossequio alle disposizioni in materia di contenimento della emergenza COVID - 19, e come disposto dalla **nota prot. n. 1796 del 27/01/2021, a firma del Direttore Generale dell'Università degli Studi del Sannio**, "... allo scopo di agevolare la partecipazione degli interessati ..." è consentito "...ai candidati di trasmettere le domande di partecipazione anche via e-mail, oltre che per PEC e senza obbligo di firma digitale, con il solo vincolo di allegare alla domanda copia di un documento di identità in corso di validità debitamente datato e sottoscritto dal candidato. La richiesta di dotarsi di firma digitale ed eventualmente PEC potrà essere fatta al solo candidato vincitore per i successivi adempimenti contrattuali ove necessario".

Pertanto, la domanda di partecipazione dovrà essere spedita dal candidato, a pena di esclusione, secondo le seguenti modalità:

- **a mezzo e-mail, con messaggio destinato alla casella ufficio.protocollo@unisannio.it, con oggetto la dicitura "DST - Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento assegno di ricerca ASSEGNO BIO/11 - "Biologia Molecolare" - NEON- ASSEGNO CODICE _____ (indicare il codice di concorso per il quale si presenta istanza di partecipazione).**

ovvero

- **a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), dalla casella di cui il candidato abbia la titolarità, con messaggio destinato all'indirizzo dst@cert.unisannio.it, con oggetto la dicitura "DST - Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento assegno di ricerca ASSEGNO BIO/11 - "Biologia Molecolare" - NEON- ASSEGNO CODICE _____ (indicare il codice di concorso per il quale si presenta istanza di partecipazione).**

La domanda di partecipazione ed i relativi allegati dovranno essere sottoscritti dal candidato, senza obbligo di firma digitale ed essere allegati in versione informatica al messaggio di posta elettronica. I documenti informatici privi di firma saranno considerati come non sottoscritti, con conseguente esclusione. A pena di esclusione, devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente "PDF" e "TIFF".

La posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 30 "megabyte" qualora il candidato debba trasmettere allegati che complessivamente superino il predetto limite, è tenuto, altresì, ad inviare, con una prima "e-mail", la domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa oggetto del presente bando, precisando che gli allegati o parte di essi saranno inviati, con successive "e-mail", entro lo stesso termine stabilito

per la presentazione della domanda.

Nel caso di trasmissione a mezzo PEC, la ricevuta di ritorno verrà inviata automaticamente dal relativo gestore per cui non è necessario richiedere alla Amministrazione la conferma della loro ricezione. Nel caso di invio mediante posta elettronica certificata la ricevuta di ritorno verrà inviata automaticamente dal relativo gestore per cui non è necessario procedere alla trasmissione degli stessi in versione cartacea, né richiedere alla Amministrazione la conferma della loro ricezione.

Nella domanda, da compilarsi secondo **lo schema di cui all' Allegato 1**, i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, **a pena di esclusione** dalla procedura selettiva stessa:

- a) i propri dati anagrafici e fiscali (*cognome, nome - le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile - data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza con indicazione della città, provincia, C.A.P., via/piazza, numero civico, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica/pec*);
- b) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi;
- c) il domicilio o recapito eletto, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva, un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica (*ogni variazione del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata alla U.O. Centrale Acquisti e Contabilità Dipartimentale*);
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) se cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o di paesi terzi, altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- f) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (*anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, e perdono giudiziale*) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;
- g) il non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo (*la dichiarazione è obbligatoria, anche se negativa*);
- h) il possesso dei **requisiti di ammissione**, che deve essere comprovato, **a pena di esclusione** dalla procedura di selezione, secondo le modalità appresso specificate:
 - per i titoli rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni e dai Gestori di Pubblici Servizi, mediante **dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa nelle forme di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche ed integrazioni**, potendo utilizzare al tal fine il modulo all'uopo predisposto dall'Amministrazione (**Allegato 2**), che

- contenga, con riferimento al conseguimento titolo di dottore di ricerca, l'indicazione della denominazione del titolo, della data di conseguimento, dell'Istituzione o dell'Ente che ha rilasciato;
- per i titoli rilasciati da altri soggetti, diversi dalle Pubbliche Amministrazioni o dai Gestori di Pubblici Servizi, secondo una delle seguenti modalità:
 - **dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa nelle forme di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche ed integrazioni**, potendo utilizzare al tal fine il modulo all'uopo predisposto dall'Amministrazione (**Allegato 2**), che contenga, con riferimento al conseguimento della laurea, l'indicazione della denominazione del titolo, della data di conseguimento, dell'Istituzione o dell'Ente che ha rilasciato il titolo e della votazione riportata;
 - **documento in originale;**
 - **documento in copia autentica;**
 - **documento in fotocopia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale, potendo utilizzare al tal fine il modulo all'uopo predisposto dall'Amministrazione (Allegato 2);**
- i) il possesso dei **titoli valutabili**, prescritti all'art. 6 del presente bando, che dovranno essere specificatamente **riportati in apposito elenco datato e sottoscritto** e che dovranno essere documentati con una delle modalità indicate nel precedente punto h);
- j) di non essere dipendente delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, della Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, la Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) e della Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382;
- k) se dipendente di ruolo presso Pubbliche Amministrazioni diverse da quelle indicate all'art. 22, comma 1, legge 240/2010, di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni, in caso di attribuzione dell'assegno di cui al presente bando;
- l) gli assegni di ricerca di cui è stato in precedenza titolare, ivi compresi i rinnovi, e i contratti di cui all'articolo 24 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- m) l'impegno a non percepire, durante il periodo di erogazione dell'assegno per svolgimento di attività di ricerca, altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle previste dall'art. 11 del presente bando;
- n) di non trovarsi in situazione di incompatibilità derivante dalla partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, a master universitari;
- o) di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con

un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*, emanato con Decreto Rettorale del 2 agosto 2021, numero 906;

- p) di non essere coniugato con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio – DST, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*, emanato con Decreto Rettorale del 2 agosto 2021, numero 906;
- q) di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Dipartimento ogni cambiamento della propria posizione importante la violazione delle situazioni di incompatibilità e di divieto prescritte dall'art. 22 della L. 240/2010;
- r) se portatori di handicap, ai sensi della l. 5 febbraio 1992 n. 104, di impegnarsi a fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio;
- s) l'essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla selezione per la quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Alla domanda i candidati **dovranno allegare, a pena di esclusione, curriculum scientifico professionale, in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, con la propria firma, reso nella forma e secondo le modalità di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche e integrazioni, dal quale dovrà evincersi, come prescritto all'art. 2 del presente avviso, l'idoneità del candidato allo svolgimento di attività di ricerca.**

Alla domanda di partecipazione (Allegato 1), dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità legale, ai sensi degli articoli 21, 38 e 45 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni.

Relativamente ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, si applicano le disposizioni contenute negli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni e nella Legge 12 novembre 2011, n. 183. Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Resta, comunque, salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi della normativa innanzi specificata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione di effettuare le opportune verifiche.

La mancanza della firma della domanda e/o della fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità costituisce **causa di esclusione**, ai sensi dell'articolo 21 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, non è richiesta l'autentica della firma.

La mancata indicazione e/o produzione anche di uno solo degli elementi e/o documenti specificati nelle precedenti lettere h) e i), comporta:

1) l'esclusione dalla procedura di selezione, se si tratta dei requisiti di ammissione di cui al precedente articolo 2;

2) l'esclusione dalla procedura di valutazione, se si tratta dei titoli valutabili di cui all'articolo 6.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie - DST può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5

Data di svolgimento del colloquio

La data e l'ora di svolgimento del colloquio verranno successivamente comunicate mediante apposito avviso sul Sito web di Ateneo, all'indirizzo <http://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/albo>, con un **preavviso di almeno dieci giorni rispetto alla data di svolgimento del colloquio stesso**.

In ossequio alle disposizioni in materia di contenimento della emergenza COVID - 19, il colloquio si svolgerà in modalità telematica a mezzo Skype, pertanto i candidati dovranno essere forniti di attrezzature tecniche audio video adeguate.

La mancata presentazione alla prova nel giorno e all'ora stabilita sarà considerata come rinuncia alla selezione.

In sede di colloquio, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

Art. 6

Commissione esaminatrice, valutazione comparativa dei candidati e graduatoria di merito

Il concorso è per titoli e colloquio.

I titoli valutabili, diversi da quelli richiesti all'art. 2 del presente bando, come requisiti di ammissione alla selezione, sono i titoli ritenuti idonei a comprovare la qualificazione professionale del candidato, la sua produzione scientifica, nonché la sua attitudine alla ricerca.

I titoli dei quali i candidati richiedono la valutazione devono essere prodotti entro il medesimo termine perentorio di scadenza stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Pertanto i titoli e le pubblicazioni, se non prodotti unitamente alla domanda, dovranno essere inviati sempre entro, e non oltre, il termine perentorio stabilito per la presentazione delle domande di cui al precedente articolo 4, con le modalità ivi previste.

La Commissione esaminatrice, nominata con Decreto del Dipartimento di Scienze e Tecnologie - DST, è composta da tre docenti o ricercatori dei quali uno è il Responsabile scientifico del Programma, con funzioni di Presidente, e gli altri due membri appartengono al settore scientifico-disciplinare al quale si riferisce l'assegno o a settore scientifico-disciplinare affine.

Le funzioni di segretario verbalizzante vengono svolte dal Responsabile della Unità Organizzativa della Struttura di Ricerca che ha istituito l'assegno ed ha attivato la relativa procedura di selezione, ovvero, in caso di assenza o di indisponibilità di quest'ultimo, da una unità di personale tecnico ed amministrativo inquadrata nella Categoria D, Area Amministrativa Gestionale, designata dal Direttore Generale, su proposta del Direttore del Dipartimento o della Struttura di Ricerca competente.

La Commissione valuterà preliminarmente, il possesso dei requisiti per l'ammissibilità del candidato alla selezione e pubblicherà, all'Albo on line di Ateneo, l'elenco degli eventuali candidati non ammessi alla selezione con relativa motivazione.

La valutazione dei titoli dovrà precedere il colloquio e verrà resa nota ai candidati al termine della valutazione medesima.

Ad ogni candidato, la Commissione Esaminatrice può attribuire un punteggio massimo pari a cento, così articolato:

- titoli: fino ad un massimo di cinquanta punti;
- colloquio: fino ad un massimo di cinquanta punti.

La Commissione Esaminatrice redige una graduatoria finale, sommando, per ogni candidato, i punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nella valutazione del colloquio.

Nello specifico i titoli saranno valutati, secondo i criteri di seguito riportati:

Griglia dei punteggi per la valutazione dei Titoli di cui al Codice Assegno 01:

TITOLI VALUTABILI	CRITERI DI RIPARTIZIONE PUNTEGGIO	PUNTI
Titolo di dottore di ricerca	<i>Pertinenza del tema, della metodologia e dei risultati della ricerca della tesi rispetto all'attività di ricerca a al Settore Scientifico Disciplinare BIO/11</i>	Totale Max 25
Laurea, con riferimento al punteggio conseguito	Punti 6 per votazione pari a 110/110 e lode; Punti 5 per votazione pari a 110; Punti 3 per votazione compresa tra 105 e 109; Punti 2 per votazione compresa tra 100 e 104;	Totale Max 6

	Punti 1 per votazione compresa tra 66 e 99.	
Pubblicazioni individuali o non individuali (ma con specifica determinazione del contributo)	<i>Fino ad un massimo di punti 15 tenendo conto della originalità della produzione scientifica, della rilevanza scientifica delle pubblicazioni e della loro collocazione editoriale</i>	Totale Max 15
Altri titoli attestanti lo svolgimento di attività di ricerca, correlata al S.S.D. BIO/11 e all'oggetto del bando, debitamente documentata presso soggetti pubblici e privati nazionali e internazionali, sia nel territorio nazionale che all'estero, mediante contratti, borse di studio per attività di ricerca, assegni di ricerca, conseguimento di diplomi di specializzazione, partecipazione a corsi di perfezionamento <i>post lauream</i> , corsi di master universitari.	<p>Sino ad un max di punti 1, per ciascun anno di assegno di ricerca tenendo conto della pertinenza con l'oggetto della ricerca e con il S.S.D. BIO/11;</p> <p>Sino ad un max di punti 1, per ciascun anno di contratto per la ricerca, tenendo conto della pertinenza con l'oggetto della ricerca.</p> <p>Sino a un max di punti 1, per ciascun anno di borse di studio, tenendo conto della pertinenza con l'oggetto della ricerca e della durata.</p> <p>Sino a un max di punti 1 per diplomi di specializzazione, partecipazione a corsi di perfezionamento <i>post lauream</i>, corsi di master universitari:</p>	Totale Max 4
TOTALE PUNTEGGIO MAX VALUTAZIONE DEI TITOLI		PUNTI 50

Griglia dei punteggi per la valutazione dei Titoli di cui al Codice Assegno 02:

TITOLI VALUTABILI	CRITERI DI RIPARTIZIONE PUNTEGGIO	PUNTI
Titolo di dottore di ricerca	<i>Pertinenza del tema, della metodologia e dei risultati della ricerca della tesi rispetto all'attività di ricerca a al Settore Scientifico Disciplinare BIO/11</i>	Totale Max 25
Laurea, con riferimento al punteggio conseguito	Punti 6 per votazione pari a 110/110 e lode; Punti 5 per votazione pari a 110; Punti 3 per votazione compresa tra 105 e 109; Punti 2 per votazione compresa tra 100 e 104; Punti 1 per votazione compresa tra 66 e 99.	Totale Max 6
Pubblicazioni individuali o non individuali (ma con specifica determinazione del contributo)	<i>Fino ad un massimo di punti 20 tenendo conto della originalità della produzione scientifica, della rilevanza scientifica delle pubblicazioni e della loro collocazione editoriale</i>	Totale Max 15
Altri titoli attestanti lo svolgimento di attività di ricerca, correlata al S.S.D. BIO/11 e all'oggetto del bando, debitamente documentata presso soggetti pubblici e privati nazionali e internazionali, sia nel territorio nazionale che all'estero, mediante contratti, borse di studio per attività di ricerca, assegni di ricerca, conseguimento di diplomi di specializzazione, partecipazione a corsi di perfezionamento <i>post lauream</i> , corsi di master universitari.	Sino ad un max di punti 1, per ciascun anno di assegno di ricerca tenendo conto della pertinenza con l'oggetto della ricerca e con il S.S.D. BIO/11; Sino ad un max di punti 1, per ciascun anno di contratto per la ricerca, tenendo conto della pertinenza con l'oggetto della ricerca.	Totale Max 4

	<p>Sino a un max di punti 1, per ciascun anno di borse di studio, tenendo conto della pertinenza con l'oggetto della ricerca e della durata.</p> <p>Sino a un max di punti 1 per diplomi di specializzazione, partecipazione a corsi di perfezionamento <i>post lauream</i>, corsi di master universitari:</p>	
TOTALE PUNTEGGIO MAX VALUTAZIONE DEI TITOLI		PUNTI 50

Il **colloquio** tenderà ad accertare la conoscenza da parte del candidato delle principali tematiche relative al Programma di ricerca e sarà teso a verificare l'idoneità del candidato a svolgere l'attività di ricerca. In particolare riguarderà le seguenti tematiche:

Per **ENTRAMBI I CODICI DI CONCORSO**, il colloquio sarà diretto ad accertare il possesso delle seguenti attitudini e capacità:

- aderenza della risposta al contenuto della domanda, livello di conoscenza dell'argomento oggetto del bando;
- appropriatezza del linguaggio e uso di una terminologia adeguata;
- capacità espositiva;
- capacità di sintesi;
- chiarezza espositiva.

In particolare, i 50 (cinquanta) punti destinati al colloquio saranno ripartiti in ragione dei seguenti criteri:

Discussione su argomenti e tematiche inerti al bando: fino max 20 punti;

Conoscenza delle principali metodiche sperimentali necessarie per il perseguimento dell'obiettivo del progetto di ricerca: fino max 20 punti;

Per ciascuno dei criteri sopra citati, la votazione attribuita al colloquio sarà la seguente:

- saranno valutate con un moltiplicatore pari a 0,3 le prove essenzialmente fuori tema ma che contengono alcuni elementi positivi;
- saranno valutate con un moltiplicatore pari a 0,5 le prove carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati, pur presentando una certa capacità espositiva;
- saranno valutate con un moltiplicatore pari a 0,7 le prove che presentano un sufficiente inquadramento delle tematiche da affrontare, ma che complessivamente non dimostrano una conoscenza adeguatamente approfondita delle materie oggetto della prova;
- saranno valutate con un moltiplicatore pari a 1 le prove che denotano un buon sviluppo delle tematiche proposte oltre ad una buona percezione e inquadramento degli argomenti.

Conoscenza della lingua inglese: fino Max 10 punti.

Totale Puntti da attribuire al colloquio: Max 50.

Attraverso lettura e traduzione di un brano scientifico sarà valutata la conoscenza della lingua inglese. Per sostenere il colloquio, i candidati ammessi dovranno presentarsi alla selezione, in modalità telematica, nel giorno e all'orario come stabilito dall'art. 5 del presente bando, muniti di un valido documento di riconoscimento.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà, per ciascun candidato, un giudizio complessivo, registrato a verbale e compilerà una graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio ed in essa va designato il candidato che risulta vincitore.

A parità di merito prevale il candidato più giovane quanto ad età anagrafica.

La graduatoria finale è pubblicata all'Albo on line di Ateneo.

Gli atti relativi alla procedura di selezione sono approvati con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie - DST che ne accerta la regolarità formale ed approva la graduatoria di merito.

Art. 7

Formalizzazione del rapporto

L'assegno è conferito mediante la stipulazione di un contratto di lavoro autonomo di diritto privato tra il Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie - ed il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale. Tale contratto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle Università e Istituti universitari italiani.

Al vincitore verrà data comunicazione scritta dell'attribuzione dell'assegno. Egli, a pena di decadenza, dovrà stipulare, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il relativo contratto.

La mancata stipulazione del contratto nel termine sopra indicato determinerà la decadenza del diritto all'assegno. In tal caso subentrerà il candidato immediatamente successivo nella graduatoria di merito, così come pure in caso di rinuncia.

La graduatoria avrà validità di sei mesi dalla approvazione.

I candidati, ad esclusione del vincitore, dovranno provvedere, a loro spese, entro sei mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni. Trascorso il tempo sopra indicato, l'Amministrazione non sarà responsabile in alcun modo delle suddette pubblicazioni e titoli.

Art. 8

Durata del rapporto e trattamento economico

Ciascun assegno ha durata di n. 1 (uno) anno, rinnovabile su richiesta del Responsabile Scientifico del progetto.

L'importo dell'assegno è pari ad euro 19.367,00, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione.

La copertura finanziaria è imputata al Bilancio Unico di Previsione di Ateneo per l'anno 2021 - Centro di Responsabilità "Dipartimento di Scienze e Tecnologie", alle Voci di Costo COAN CA.04.43.08.03.01 *Assegni di ricerca* e CA.04.43.08.03.02 *Oneri previdenziali a carico Ente su assegni di ricerca*, a valere sulle risorse disponibili sul

budget del Progetto contraddistinto con il Codice "Nanofotonica" nella codifica del Sistema *Ugov*.

Agli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca si applicano:

- a) in materia fiscale, le disposizioni contenute nell'articolo 4 della Legge 13 agosto 1984, numero 476, e successive modifiche ed integrazioni;
 - b) in materia previdenziale, le disposizioni contenute nell'articolo 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, numero 335, e successive modifiche ed integrazioni;
 - c) in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni contenute nel Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 ottobre 2007, numero 247;
 - d) in materia di congedo per malattia, le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, e successive modifiche e integrazioni.
- Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007 è integrata, con oneri a carico del Bilancio di Ateneo, fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno.

Art. 9

Valutazione dell'attività

Con cadenza periodica, il titolare dell'assegno redige dettagliate relazioni scritte sulle attività di ricerca svolte da sottoporre all'esame del Responsabile Scientifico, che provvederà ad approvarle, esprimendo, nel contempo, il proprio motivato giudizio.

Alla scadenza del contratto, saranno trasmessi al Direttore del Dipartimento, la relazione conclusiva e la valutazione resa dal Responsabile scientifico sul documento finale di ricerca.

I risultati delle attività di ricerca svolte dal titolare dell'assegno dovranno essere riportati nella relazione annuale sulle attività di ricerca del Dipartimento.

Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare e ad illustrare al Direttore del Dipartimento i risultati conclusivi delle attività svolte in un apposito seminario o con altre forme definite dal Responsabile Scientifico.

Il titolare dell'assegno di ricerca può partecipare a programmi di ricerca ed alle commesse di attività tecnico-scientifiche concordate con il Responsabile Scientifico, in diretta collaborazione con il personale docente e ricercatore, svolgendo in condizione di autonomia e senza orario di lavoro predeterminato i compiti assegnati dal Responsabile delle menzionate attività.

Art. 10

Revoca dell'assegno, risoluzione del contratto e recesso

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata dell'assegno, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute negligenze e/o inadempienze, o in caso di giudizio negativo formulato dal Responsabile scientifico a seguito della verifica periodica di cui al precedente art. 9 o per altro giustificato motivo, è avviata la prescritta procedura per la risoluzione del contratto. A tal fine, il Responsabile Scientifico è tenuto a proporre la revoca dell'assegno, che dovrà essere

deliberata dal Consiglio di Dipartimento, con conseguente risoluzione di diritto del contratto.

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal contratto dandone preavviso scritto almeno venti giorni prima al Direttore del Dipartimento e al Responsabile Scientifico.

Articolo 11

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge del 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Marsullo, Responsabile della U.O. Centrale Acquisti e Contabilità Dipartimentale dell'Università degli Studi del Sannio.

Chiarimenti e/o informazioni relativi alla presente procedura di selezione potranno essere richiesti alla Dott.ssa Maria Marsullo (tel. 0824 305060 e-mail: marsullo@unisannio.it), nella sua qualità di Responsabile del Procedimento.

Art. 12

Trattamento dei dati

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva verranno trattati dall'Università degli Studi del Sannio, titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura (Regolamento UE 2016/679).

Il Responsabile della Protezione dei Dati - RPD è il Prof. Francesco ROTA (e-mail dpo@cert.unisannio.it).

Art. 13

Pubblicità delle procedure selettive

Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato mediante pubblicazione sul sito *web* di Ateneo all'indirizzo <http://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/albo> e sul sito web del MIUR all'indirizzo <http://bandi.miur.it/>.

Art. 14

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia e al *Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca dell'Università degli Studi del Sannio ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*, emanato con Decreto Rettorale del 2 agosto 2021, numero 906.

Il Direttore
prof.ssa Maria Moreno
(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Schema esemplificativo della domanda
(in carta libera)

ALLEGATO 1
Al Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie
dell'Università degli Studi del Sannio - DST
82100 Benevento

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)
Nato/a a _____ prov. _____ Stato _____ il _____
sesso _____ C.F. _____ residente a _____
prov. _____
indirizzo _____ c.a.p. _____ telefono _____ e-mail _____
PEC _____ SKYPE _____

chiede

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, della durata di n. 1 anno, **ASSEGNO CODICE _____** (Responsabile scientifico: prof. Lina Sabatino, Ricercatore nel Settore Scientifico Disciplinare BIO/11 - "Biologia Molecolare", presso l'Università degli Studi del Sannio, per esigenze connesse alla realizzazione del Progetto "NeON - Nanofotonica per nuovi approcci diagnostici e terapEutici in Oncologia e Neurologia" - CUP F26C18000170005.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità assunte innanzi alla legge con il presente atto, e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, che costituiscono reato e comportano la perdita del beneficio ottenuto,

DICHIARA

(barrare le caselle e compilare)

- di essere in possesso dei dati anagrafici e fiscali sopra riportati;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;

- ovvero*
- della seguente cittadinanza _____ (*indicare l'eventuale possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea o di paesi terzi*);
- di essere iscritto nelle liste elettorali di _____ (*se cittadino italiano*);
- ovvero*
- di non essere iscritto, per i seguenti motivi _____;
- (*limitatamente ai cittadini stranieri*) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- ovvero*
- di non godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza per i seguenti motivi _____;
- (*limitatamente ai cittadini stranieri*) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non aver riportato condanne penali;
- ovvero*
- di aver di aver riportato le seguenti condanne penali (il candidato deve indicare le condanne penali riportate, anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o l'amnistia ovvero i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura) _____;
- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- ovvero*
- di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione (indicare i servizi eventualmente prestati alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione e le cause dell'eventuale risoluzione del rapporto di impiego)
- _____
- _____
- di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'articolo 127, 1° comma, lett. d), del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- ovvero*
- di essere stato dispensato e/o destituito dalla pubblica amministrazione di seguito specificata _____ per i seguenti motivi _____;
- di essere portatore di handicap di tipo _____ e di aver necessità del seguente ausilio _____ (*solo se portatori di handicap*);
- che il recapito presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative alla

presente selezione pubblica è il seguente: Comune
Prov. _____
Stato _____ indirizzo
_____ c.a.p. _____ tel.
_____ e-mail _____ (**ogni**

variazione del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata alla Segreteria del Dipartimento);

- di non essere dipendente delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, della Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, la Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) e della Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382;
- di essere dipendente di ruolo presso _____ e di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni, in caso di attribuzione dell'assegno di cui al presente bando (*qualora trattasi di personale di ruolo presso Pubbliche Amministrazioni diverse da quelle indicate all'art. 22, comma 1, legge 240/2010*);
- di non trovarsi in situazione di incompatibilità derivante dalla partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, a master universitari;
- di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie - DST, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*, emanato con Decreto Rettorale del 2 agosto 2021, numero 906;
- di non essere coniugato con un docente o un ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie - DST, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*, emanato con Decreto Rettorale del del 2 agosto 2021, numero 906;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Dipartimento ogni cambiamento della propria posizione importante la violazione delle situazioni di incompatibilità e di divieto prescritte dall'art. 22 della L. 240/2010;
- di essere stato in precedenza titolare dei seguenti assegni di ricerca _____

_____ (*indicare il titolo dell'assegno, l'ente che ha conferito l'assegno/gli assegni e la durata degli stessi, ivi compresi i rinnovi: ai sensi e per gli effetti Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2015, n. 11, in G.U. 28/02/2015, n. 49, il limite massimo di fruizione di assegni per singolo soggetto è di 6 anni; non devono essere ricompresi gli anni*

da assegnista svolti ai sensi della precedente normativa ex art. 51, comma 6, Legge 27 dicembre 1997, n. 449);

- di essere stato in precedenza titolare dei seguenti contratti di cui all'articolo 24 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, intersorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010:

(nel conteggio del limite massimo dei n. 12 anni devono essere computati i periodi di assegno di ricerca, conferiti ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, il periodo di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b) della legge n. 240 del 30 dicembre 2010);

- di essere in possesso di Laurea in _____ conseguita nell'anno accademico _____ (in data _____) presso l'Università di _____, con il punteggio _____, discutendo la tesi dal titolo _____;
- (per i possessori di titolo straniero) che Laurea in _____ conseguita nell'anno accademico _____ presso l'Università di _____ è stato dichiarato equipollente secondo le norme vigenti;
- di essere in possesso del:
 - Titolo accademico di Dottore di Ricerca in _____ conseguito nell'anno accademico _____ (in data _____) presso l'Università di _____ discutendo la tesi dal titolo _____;
- (per i possessori di titolo straniero) che il titolo accademico di Dottore di Ricerca in _____ conseguito nell'anno accademico _____ presso l'Università di _____ è stato dichiarato equipollente secondo le norme vigenti;
- di essere in possesso dei seguenti altri titoli attestanti le attitudini allo svolgimento delle attività previste all'articolo 6 del bando:

- l'equipollenza dei titoli (*qualora conseguiti all'estero*);
- di impegnarsi a non percepire, durante il periodo di erogazione dell'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca, altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle previste dall'art. 11 del presente bando;
- (*limitatamente ai cittadini stranieri*) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere a conoscenza che, qualora inoltrerà richiesta in tal senso, la restituzione dei titoli e delle pubblicazioni presentati ai fini della selezione sarà effettuata con spese a suo carico;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla selezione per la quale le presenti dichiarazioni vengono rese;
- di dare il proprio consenso per l'uso, la comunicazione e il trattamento, in generale, dei propri dati personali esclusivamente per motivi connessi all'espletamento della presente procedura di concorso, nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato è veritiero e, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, si obbliga a comprovare secondo le modalità stabilite nel bando.

Il/la sottoscritto/a _____ allega alla domanda:

- a) per ciascuno dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 dell'avviso di selezione e per ciascuno dei titoli valutabili di cui all'art. 6 dell'avviso di selezione, apposita documentazione comprovante, secondo le modalità scelte tra quelle di specificate all'art. 4, lettere *h*) ed *i*), del presente bando;**
- b) apposito elenco sottoscritto dei titoli valutabili, di cui all'art. 6 dell'avviso di selezione;**
- c) Curriculum scientifico professionale, in formato europeo, reso, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;**
- d) Copia di valido documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.**

La mancata indicazione e/o produzione dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 2 dell'avviso di selezione comporta l'esclusione dalla procedura di selezione; la mancata indicazione e/o produzione dei titoli valutabili di cui all'art. 3 dell'avviso di selezione comporta l'esclusione dalla procedura di valutazione.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, infine, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il

quale vengono resi e, in forma aggregata e a fini statistici, potranno essere utilizzati dal Ministero della Università e della Ricerca, oltre che dall'Università degli Studi del Sannio e di dare il proprio consenso per l'uso, la comunicazione e il trattamento, anche con strumenti informatici, dei propri dati personali esclusivamente per motivi connessi all'espletamento della presente procedura di concorso, nel rispetto di quanto disposto dal D.LGS. del 30 giugno 2003, n. 193.

Luogo e Data.....

Il/La dichiarante

(Firma per esteso e leggibile)

Il/la sottoscritto/a inoltre allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi degli articoli 21, 38 e 45 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni.

ALLEGATO 2
(da redigersi in carta libera)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA
REPUBBLICA DEL 28.12.2000, N. 445 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED
INTEGRAZIONI

Al Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie
dell'Università degli Studi del Sannio - DST
82100 Benevento

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nato/a a _____ prov. _____ Stato _____ il _____

sexso _____ C.F. _____ residente a _____
_____ prov. _____

indirizzo _____ c.a.p. _____ telefono _____ e-mail _____

PEC _____ SKYPE _____

al fine della partecipazione alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un **ASSEGNO CODICE** _____ (Responsabile scientifico: prof. Lina Sabatino, Ricercatore nel Settore Scientifico Disciplinare BIO/11 - "Biologia Molecolare", presso l'Università degli Studi del Sannio, per esigenze connesse alla realizzazione del Progetto "NeON - Nanofotonica per nuovi approcci diagnostici e terapEutici in Oncologia e Neurologia" - CUP F26C18000170005.

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, così come modificato e integrato dall'articolo 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011, n. 183, consapevole delle responsabilità assunte innanzi alla legge con il presente atto, e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, che costituiscono reato e comportano la perdita del beneficio ottenuto,

(per ciascuno dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 2 dell'avviso di selezione, rendere apposita dichiarazione comprovante il possesso, fornendo per ciascuno di essi ogni elemento utile ad una puntuale identificazione):

(per ciascuno dei titoli valutabili, di cui all'art. 6 dell'avviso di selezione, rendere apposita dichiarazione comprovante il possesso, fornendo per ciascuno di essi ogni elemento utile ad una puntuale identificazione):

sotto la propria responsabilità, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495, 496 del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, che le **fotocopie relative ai titoli rilasciati da soggetti diversi dalle Pubbliche Amministrazioni o dai Gestori di Pubblici Servizi**, attestanti il possesso dei titoli valutabili, di cui all'art. 6 dell'avviso di selezione, di seguito indicate ed allegate alla presente dichiarazione sostitutiva, sono conformi all'originale:

altresì, sotto la propria responsabilità, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495, 496 del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, che le **fotocopie di pubblicazioni scientifiche e della tesi di dottorato, come di seguito specificate, sono conformi all'originale** (*dichiarazione resa ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 19 e 47 del DPR 445/2000 secondo il quale la dichiarazione sostitutiva può riguardare anche il fatto che la copia di una pubblicazione è conforme all'originale*):

Luogo e Data.....

Il/La dichiarante

(Firma per esteso e leggibile)

Il/La sottoscritto/a inoltre allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi dell'art. 21 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.